

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO  
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE	MORO GABRIELE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2023

OBIETTIVO <sup>(1)</sup>	Manutenzione e decoro urbano
	Mantenimento decoro urbano e integrazione con nuovo arredo urbano

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO <sup>(2)</sup>	annuale
---	---------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	<b>EFFICACIA</b> <sup>(3)</sup>	L'arredo urbano deve risultare in buono stato e facilmente fruibile dagli utenti.
	<b>EFFICIENZA</b> <sup>(3)</sup>	Completamento entro l'esercizio 2023.

SITUAZIONE DI PARTENZA	0
RISULTATO ATTESO	Mantenimento arredo e decoro urbano integrazione con nuovo arredo urbano

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	risultato pienamente raggiunto se:	Progettualità completata entro il 31/12/2023
	risultato raggiunto al 60 % se:	Progettualità avviata ma non completata
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	Progettualità non avviata

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso	alto
		5

<sup>(1)</sup> con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

<sup>(2)</sup> La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

<sup>(3)</sup> La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.